

Copia



COMUNE DI TARQUINIA

Provincia di Viterbo

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

n° **30** del **28-04-2009**

Oggetto:

Approvazione regolamento zona a sosta controllata.

=====
L'anno **Duemilanove**, addì **Ventotto** del mese di **Aprile**, alle ore **18:15**, a seguito di determinazione del Presidente del Consiglio e previo avviso scritto notificato ai consiglieri nei tempi e nelle forme previste dal vigente Regolamento del Consiglio comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **straordinaria** ed in seduta **pubblica** di **prima** convocazione.

Risultano presenti ed assenti i consiglieri qui di seguito indicati:

PRESENTI:	ASSENTI:
MAZZOLA Mauro DINELLI Alessandro BLASI Alberto SCALET Daniele PELUCCO Santino GENTILI Cesare BRUNORI Andrea RABUFFI Giuseppe CENTINI Enrico Claudio ANGELUCCI Sabina SERAFINI Pietro BACCIARDI Renato BENEDETTI Sergio MINNITI Cristiano	SELVAGGINI Cesare TOSONI Marco PACCHELLI Marco MANESCHI MARCELLO PALOMBINI Vasco Giovanni FIACCADORI Marco MAZZOLA Sandro
Totale Presenti: n° 14	Totale Assenti: n° 7

Assiste il **Segretario** Generale **Dott.ssa Maria Cristina FANELLI FRATINI**.

Presiede il **Dott. DINELLI Alessandro** in qualità di Presidente del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori Signori: CAPITANI Giancarlo, CENTINI Angelo, LEONI Enrico, CELLI Sandro, ROSATI Roberto, Sig. Giovanni Olivo SERAFINI.

E' presente il componente del Collegio dei Revisori dei Conti dott.: CAPORICCIO ANGELO ANTONIO

Sono designati scrutatori i Consiglieri: Brunori A., Serafini P., Minniti C.

Da ultimo è presente, in quanto invitata, la delegazione del consiglio dei giovani rappresentata da: **Manuel CATINI, Enrico VERGARI**.

L'Assessore Celli illustra la proposta depositata agli atti, sottolineandone i contenuti fondamentali e descrivendo gli obiettivi che l'Amministrazione vuole conseguire attraverso questa nuova regolamentazione della circolazione nel Centro storico del paese.

Ricorda che questa tematica, sin dallo scorso anno, è stata posta all'attenzione sia delle varie associazioni esistenti sul territorio, invitate a partecipare ad una riunione del tavolo di concertazione, sia della cittadinanza, per la quale è stata indetta una specifica pubblica assemblea. Più recentemente è stato distribuito a tutti i nuclei familiari adeguato materiale informativo ed è stato aperto un ufficio informazioni, che è stato utilizzato anche come punto di ascolto delle diverse problematiche che sono state esposte.

Tra queste alcune sono state ritenute di particolare interesse e, ferma restando la filosofia del progetto, con una nota, sottoscritta anche dal Sindaco, introduce un emendamento, sul quale è già stato acquisito il parere favorevole del Comandante della Polizia Locale. Ne dà quindi lettura e, subito dopo, lo consegna al tavolo della presidenza, esplicitando le motivazioni che lo hanno determinato.

Minniti: Sostiene che sono molte le cose da rivedere nel regolamento proposto. Sottolinea che le vetture sono a tutti gli effetti una necessità e che una regolamentazione troppo rigida, come quella proposta, finisce per creare molti problemi. Inoltre, visto anche il particolare momento di crisi economica, prosegue affermando che trova assolutamente ingiusto che i cittadini, sebbene residenti nel comune, siano ulteriormente tassati, nel caso abbiano la necessità di sostare nel centro storico del paese.

Ritiene inoltre che la scelta fatta determini un impatto troppo forte, che penalizzerà ancora di più le attività commerciali del centro storico, già da tempo in crisi. Si dichiara preoccupato per gli effetti che l'applicazione del regolamento potrà determinare e si mostra dispiaciuto per il fatto che, ancora una volta, le scelte dell'amministrazione non siano state condivise con i consiglieri.

Il Presidente interviene per fare alcune precisazioni. In particolare sottolinea che l'Amministrazione in carica, coerentemente con quanto ha sempre detto, e forte della sua convinzione che le decisioni devono essere condivise, ha da tempo presentato questa sua proposta, consentendo a tutti coloro che ne erano interessati, compresi i consiglieri, di fare le loro proposte e presentare eventuali suggerimenti. Oggi, i consiglieri dell'opposizione, non possono non dare atto che c'è stato un modo corretto di approcciarsi al problema.

Si dichiara sorpreso per le affermazioni fatte riguardo agli effetti che questa nuova regolamentazione avrà sulle attività commerciali, effetti di cui non si tenne conto nella passata amministrazione, quanto decisioni simili a queste furono semplicemente imposte e mai condivise.

Sottolinea che la soluzione presentata, grazie anche all'emendamento che si vuole introdurre, potrà dare un buon risultato ed aggiunge che ciò che si vuole fare a Tarquinia, è applicato da tempo in molte altre città, indiscusse mete turistiche.

Celli-assessore- Ribadisce il fatto che la decisione che oggi viene sottoposta all'approvazione del Consiglio è stata presentata da oltre un anno e che se si vuole costruire un percorso turistico all'interno del centro storico, se si vogliono ancor più valorizzare i monumenti e la tipicità del nostro paese si deve andare avanti su questa strada. Elenca tutti i vantaggi che potranno discendere da questa regolamentazione e sottolinea infine che si tratta di un progetto dinamico.

Scalet: condivide quanto detto dall'assessore ed aggiunge che, da troppo tempo, la circolazione del centro storico è congestionata e caotica. Ritiene che l'approccio verso questa nuova regolamentazione debba invertirsi e che, anziché lamentarsi perché si cambiano le cose, si deve vedere oltre e cogliere l'occasione per creare un indotto adeguato alla domanda turistica, che sicuramente si incrementerà.

Benedetti: Ribadisce che le sue osservazioni sono frutto di lamentele raccolte tra la cittadinanza. Ritiene che i problemi rappresentati dai commercianti del centro storico non possano essere risolti in questo modo. Aggiunge che si potrebbe anche pensare che il provvedimento sia stato dettato dalla necessità di creare nuovi stalli a pagamento da affidare alla Tarquinia Multiservizi, società del Comune.

Celli: Replica a quanto detto da Benedetti ed aggiunge che l'amministrazione è aperta alla possibilità che si apportino, in seguito, modifiche al regolamento, fermo restando lo spirito e la filosofia che c'è dietro queste scelte.

Mazzola Mauro- Sindaco- Rammenta che la regolamentazione della circolazione del centro storico è stata oggetto di diverse scelte fatte negli anni passati, scelte difficili, sofferte e spesso ritrattate.

Ringrazia l'assessore per il lavoro fatto, frutto di una lunga fase di concertazione.

Su decisioni così importanti, che coinvolgono una molteplicità di interessi, non è pensabile che si possa raggiungere l'unanimità. D'altro canto è comunque necessario, per il bene del paese e per garantirne lo sviluppo futuro, andare avanti, nella consapevolezza che eventuali errori e difficoltà potranno essere corrette lungo il percorso.

Il Presidente, prende atto che non ci sono altri interventi e, nel dichiarare chiuso il dibattito, precisa che si procederà ora con due separate votazioni, la prima riguarderà solo l'emendamento a firma del Sindaco e dell'assessore, letto da quest'ultimo e l'altra la proposta depositata, comprensiva dell'emendamento, nel caso in cui questo risulti approvato.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO necessario provvedere a una nuova regolamentazione del traffico veicolare del centro storico di questo Comune, secondo i dettami del D.Lgs. 285/92 "Codice della Strada" e successive modificazioni ed integrazioni e del D.P.R. 16/12/1992 n. 495, suo Regolamento d'esecuzione;

RITENUTO di dover disciplinare il traffico veicolare nel centro storico di Tarquinia al fine di garantire l'incolumità dei cittadini oltre che la tutela della salute, l'ordine pubblico, il patrimonio ambientale e culturale e permettere una migliore vivibilità all'interno delle antiche mura, istituendo una Zona a Sosta Controllata ove sarà possibile circolare liberamente con il veicolo ma la sosta sarà assoggettata a specifiche limitazioni;

VISTO l'allegato parere sulla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del servizio interessato, ai sensi della rt. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

SENTITO l'emendamento, a firma del Sindaco e dell'assessore Celli, letto da quest'ultimo, come meglio riportato nella verbalizzazione sopra trascritta (allegato A);

ACCERTATO che, il suddetto emendamento, posto in votazione, viene approvato con il seguente risultato:

Presenti: n. 14 Voti favorevoli: n. 12 Voti contrari: n. 2 (Benedetti, Minniti)

VISTO quindi il seguente esito della successiva votazione, riguardante l'approvazione del regolamento, così come emendato:

Presenti: n. 14 Voti favorevoli: n. 12 Voti contrari: n. 2 (Benedetti, Minniti)

DELIBERA

1. Di approvare il Regolamento Comunale per Zona a Sosta Controllata, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale, dando atto che detto regolamento contiene anche l'emendamento, di cui all'allegato A, presentato ed approvato nel corso di questa stessa seduta.

^*^*^*^*^*^*^*^*^*

Con successiva e separata votazione, vista l'urgenza,

Il Consiglio Comunale

Visto il seguente esito, della successiva e separata votazione:

Presenti: n. 14 Voti favorevoli: n. 12 Voti contrari: n. 2 (Benedetti, Minniti)

delibera

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Comprende n. 2 allegati, oltre all'allegato A

Al Presidente del Consiglio

S e d e

Oggetto: Consiglio comunale del 28.04.2009- punto n. 5 all'oggetto "Approvazione regolamento zona a sosta controllata"- Emendamento.

Il sottoscritto Mauro Mazzola, Sindaco pro-tempore del Comune di Tarquinia, su proposta del cofirmatario del presente atto, assessore competente Sandro Celli, in relazione al regolamento inserito al punto 5 dell'ordine del giorno del consiglio comunale all'oggetto "Approvazione regolamento zona a sosta controllata", propone il seguente emendamento, chiedendo di sottoporlo all'esame del Consiglio Comunale:

inserire tra il punto 2 ed il punto 3 il seguente punto

2 Bis AUTORIZZATI PER SOSTA CON ULTERIORE CONTRASSEGNO

Il residente nel Centro Storico, titolare di patente, almeno di tipo "B", componente di un nucleo familiare nel quale sono già stati rilasciati tutti i permessi di cui al precedente punto 2, per le auto in eccedenza di proprietà di uno qualunque dei membri del medesimo nucleo, ha la possibilità di usufruire, a pagamento, di un ulteriore permesso di sosta.

Distinti saluti

Tarquinia, 28.04.2009

L'Assessore
f.to Sandro Celli

Il Sindaco
f.to Mauro Mazzola

COMUNE DI TARQUINIA
Provincia di Viterbo

PARERI RILASCIATI AI SENSI DELL'art.49 del TESTO UNICO delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs 18.08.2000, n°267)

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PREDISPOSTA IN DATA 20.04.2009
DALL'UFFICIO: Polizia Locale

ALL'OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO ZONA A SOSTA CONTROLLATA

=====

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica (art.49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali-D.Lgs 18.08.2000, n.267)

Tarquinia, 20.04.09

Il Responsabile del Settore

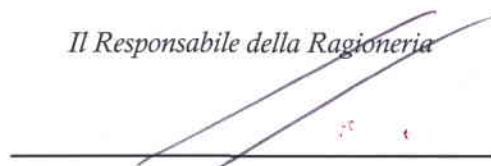


=====

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile (art.49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali-D.Lgs 18.08.2000, n.267)

Tarquinia, _____

Il Responsabile della Ragioneria



MOTIVAZIONI



COMUNE DI TARQUINIA
Provincia di Viterbo

Allegato 2 alla delibera
Di Consiglio n.30 del 28.04.09

REGOLAMENTO COMUNALE DELLA
ZONA A SOSTA CONTROLLATA

APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 30 DEL 28.04.09

Sommario

PREMESSA

AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

1. AUTORIZZATI IN MODO PERMANENTE SENZA RILASCIO DI CONTRASSEGNO

2. AUTORIZZATI IN MODO PERMANENTE- CONTRASSEGNO TIPO A – B

2 BIS AUTORIZZATI PER SOSTA CON ULTERIORE CONTRASSEGNO

3. AUTORIZZATI PER SOSTA A TEMPO

4. AUTORIZZATI - PERSONALE SANITARIO

5. AUTORIZZATI PER SOSTA CON ABBONAMENTO NEGLI STALLI A PAGAMENTO

6. GESTIONE DEI CONTRASSEGNI E PROCEDURE PER IL RILASCIO

a) CONTRASSEGNI

b) TIPOLOGIE DI CONTRASSEGNI DEFINITIVI

c) VALIDITA' DEI PERMESSI

d) USO DEL CONTRASSEGNO - OBBLIGHI E SANZIONI

e) RICHIESTE DI CONTRASSEGNO

f) RINNOVO CONTRASSEGNO

g) SOSTITUZIONE VEICOLO O VARIAZIONE TARGA

i) SMARRIMENTO o DETERIORAMENTO DEL CONTRASSEGNO

l) MODALITA' ESPOSIZIONE CONTRASSEGNI

m) PREDISPOSIZIONE DEI PERMESSI

n) ATTIVITA' MONITORAGGIO TRAFFICO

o) NORMA TRANSITORIA E FINALE

PREMESSA

Il presente Regolamento ha per oggetto rilascio dei permessi per gli abitanti ed operatori in ambito ZSC in coerenza con i principi e gli obiettivi del Piano del Traffico che sono volti a contenere al massimo la circolazione dei veicoli a tutela della prevalenza pedonale, della qualità ambientale e dei luoghi di valore storico – artistico

Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, sono considerati equipollenti alla proprietà del veicolo, il possesso in forza di contratto (di leasing, di nolo a lungo termine, di comodato gratuito registrato), il possesso di veicolo aziendale affidato in uso esclusivo (per i residenti in ZSC che siano dipendenti e/o legali rappresentanti di società), la disponibilità di un veicolo appartenente ad un parente fino al secondo grado affidato in uso esclusivo.

AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

Il centro storico viene diviso in due settori suddivisi dall'asse viario Corso Vittorio Emanuele II, Piazza Trento e Trieste, Piazza Giacomo Matteotti e Via Alberata Dante Alighieri. I settori sono identificati come **A** e **B** : il settore denominato A è quello relativo alla zona compresa all'interno delle mura posta a sinistra percorrendo l'asse viario di cui sopra verso Via Alberata Dante Alighieri. Il settore denominato B è quello relativo alla zona compresa all'interno delle mura posta a destra percorrendo l'asse viario di cui sopra verso Via Alberata Dante Alighieri comprese le vie che lo costituiscono.

Il presente regolamento ha per oggetto l'ambito territoriale definito dai settori A e B precedentemente individuati.

1. AUTORIZZATI IN MODO PERMANENTE SENZA RILASCIO DI CONTRASSEGNO

E' consentita la sosta all'interno dei settori A – B in deroga al divieto a:

- a) Ambulanze
- b) Veicoli appartenenti ai Corpi di Polizia (compresi veicoli di altre pubbliche amministrazioni con funzioni di polizia)
- c) Veicoli appartenenti alla pubblica amministrazione o a società private che svolgono servizi istituzionali o di pubblica utilità all'interno dell'area a sosta controllata
- d) Veicoli appartenenti alla Amministrazione Comunale di Tarquinia
- e) Titolari di contrassegno "Invalidi" (art. 188 c.d.s.)
- f) Veicoli di proprietà di ogni organo di vigilanza privata identificabili a vista con scritte ben visibili sulla carrozzeria. Quando tali veicoli non sono chiaramente identificabili per questi dovrà comunque essere richiesto al Comune di Tarquinia il rilascio di contrassegni identificativi. Il numero di questi ultimi è a giudizio dell'Amministrazione in seguito ad esame di documentata istanza.
- g) veicoli a disposizione di ciascuna Associazione Umanitaria che svolge assistenza a domicilio per questi dovrà comunque essere richiesto al Comune di Tarquinia il rilascio di contrassegni identificativi
- h) Trasporto valori per istituti di credito
- i) Veicoli della società che gestisce i parcheggi, della società che si occupa della manutenzione o gestione dei per le funzioni dello specifico servizio
- j) Medici in visita domiciliare con specifico contrassegno rilasciato dall'Ordine dei Medici esposto.
- k) Motocicli
- l) ciclomotori e a due ruote
- m) Velocipedi

I veicoli di cui alle lettere k) e l) dovranno sostare esclusivamente all'interno degli appositi spazi.

2. AUTORIZZATI IN MODO PERMANENTE- *CONTRASSEGNO TIPO A – B*

E' consentita la sosta all'interno del proprio settore di appartenenza a:

- a) **Residenti.** Ai residenti anagrafici dei vari settori compresi nelle zone a sosta controllata, sono concessi due permessi di sosta per i veicoli di proprietà di ogni nucleo. Il secondo permesso è concedibile solo nel caso in cui il nucleo familiare sia composto da almeno 3 persone con un numero di patenti, almeno di tipo "B", pari o superiore al numero dei permessi concedibili. Ai nuclei familiari, al cui interno sono presenti persone in condizione di non autosufficienza certificata, se non in possesso di specifica autorizzazione, è concesso il rilascio di un ulteriore permesso per un massimo di 3 per nucleo familiare.

2 Bis AUTORIZZATI PER SOSTA CON ULTERIORE CONTRASSEGNO ¹

Il residente nel Centro Storico, titolare di patente, almeno di tipo "B", componente di un nucleo familiare nel quale sono già stati rilasciati tutti i permessi di cui al precedente punto 2, per le auto in eccedenza di proprietà di uno qualunque dei membri del medesimo nucleo, ha la possibilità di usufruire, a pagamento, di un ulteriore permesso di sosta.

3. AUTORIZZATI PER SOSTA A TEMPO

- a) Autoveicoli, di coloro che hanno la necessità di recarsi presso Alberghi, Pensioni e strutture ricettive autorizzate esistenti nella zona interdetta. E' consentita la sosta per il tempo massimo di 30 min. per le operazioni di carico e scarico bagagli nelle loro immediate vicinanze negli spazi riservati ai residenti del settore, previa esposizione di contrassegno rilasciato all'Albergo unitamente all'indicazione dell'ora di arrivo.

4. AUTORIZZATI - PERSONALE SANITARIO

- a) Al personale sanitario della A.S.L. VT che svolge attività d'istituto

I contrassegni vengono rilasciati nel numero adeguato alla Direzione Sanitaria della A.S.L.

5. AUTORIZZATI PER SOSTA CON ABBONAMENTO NEGLI STALLI A PAGAMENTO

- a) **ARTIGIANI ED ALTRI ESERCENTI ATTIVITA' PRODUTTIVE** Gli artigiani od altri esercenti attività produttive, che per lo svolgimento della propria attività necessitano l'utilizzo del mezzo sono autorizzati a sostare negli stalli a pagamento della Z.S.C. esponendo l'abbonamento mensile o annuale unitamente al permesso del tipo previsto al punto 6 lettera b numero 5. I permessi vengono rilasciati esclusivamente per i mezzi riferiti alle ditte in numero massimo di due.
- b) **RESIDENTI NEL CENTRO STORICO** - Ai componenti dei nuclei familiari residenti nel centro storico, proprietari di auto e titolari se in possesso di

6. GESTIONE DEI CONTRASSEGNI E PROCEDURE PER IL RILASCIO

a) CONTRASSEGNI

1. Sul contrassegno viene indicato il settore di appartenenza, la targa dei veicoli ad esso associato ed il numero seriale identificativo.
2. I contrassegni sono validi esclusivamente nel settore indicato sugli stessi.
3. I titolari dei permessi sono tenuti al rigoroso rispetto delle prescrizioni ad essi relative. 4. Il permesso di sosta è revocato qualora vengano a decadere le condizioni che hanno dato luogo al rilascio.

b) TIPOLOGIE DI CONTRASSEGNI DEFINITIVI

1. Il contrassegno di colore prevalente bianco lettera A per le categorie di cui al punto 2 **autorizza alla sosta** ove consentito nei limiti territoriali relativi al settore A ad esclusione degli stalli di sosta a pagamento
2. Il contrassegno di colore prevalente azzurro lettera A per le categorie di cui al punto 2 **autorizza alla sosta** ove consentito e **deroga al pagamento del ticket** negli stalli di sosta a pagamento nei limiti territoriali relativi al settore A

¹ Punto introdotto a seguito dell'emendamento proposto dal Sindaco e dall'assessore Celli nella seduta consiliare del 28.04.2009

3. Il contrassegno di colore prevalente bianco lettera B per le categorie di cui al punto 2 **autorizza alla sosta** ove consentito nei limiti territoriali relativi al settore B ad esclusione degli stalli di sosta a pagamento.
4. Il contrassegno di colore prevalente azzurro lettera A per le categorie di cui al punto 2 **autorizza alla sosta** ove consentito e **deroga al pagamento del ticket** negli stalli di sosta a pagamento nei limiti territoriali relativi al settore B
5. Contrassegno di colore prevalente giallo lettera M per le categorie di cui al punto 4 **autorizza alla sosta** ove consentito e **deroga al pagamento del ticket limitatamente** negli stalli di sosta a pagamento nei limiti territoriali relativi alla zona compresa all'interno delle mura.
6. Contrassegno di colore prevalente verde lettera AB per le categorie di cui al punto 5 **autorizza all' utilizzo dell' abbonamento** negli stalli di sosta a pagamento nei limiti territoriali relativi alla zona compresa all'interno delle mura.
7. Contrassegno di colore prevalente rosso lettera H per le categorie di cui al punto 3 **autorizza alla sosta** ove consentito e **deroga al pagamento del ticket limitatamente** negli stalli di sosta a pagamento nei limiti territoriali relativi alla zona compresa all'interno delle mura per 30 Minuti dall'ora indicata di Inizio Sosta.

c) VALIDITA' DEI PERMESSI

Il contrassegno ha validità di anni due dalla data del rilascio.

d) USO DEL CONTRASSEGNO - OBBLIGHI E SANZIONI

1. I titolari dei permessi sono tenuti al rigoroso rispetto delle prescrizioni ad essi relative. A coloro che, nel periodo di validità del permesso, vengono contestate più di due violazioni per il mancato rispetto delle norme vigenti in materia di accesso e sosta in ZSC e/o Area Pedonale, verrà disposta la sospensione della validità del permesso per trenta giorni. In caso di recidiva, ovvero al momento della contestazione di un'ulteriore violazione, si procederà alla revoca del permesso per tutto il periodo di validità dello stesso. Il permesso di sosta è altresì revocato qualora venga accertata la mancanza dei requisiti dichiarati o che questi non corrispondono a verità.
2. I permessi debbono essere esposti in originale esclusivamente sui veicoli per i quali sono stati rilasciati. La mancata esposizione comporta la sanzione amministrativa di euro da 25,00 a 50,00.

e) RICHIESTE DI CONTRASSEGNO

1. I permessi di cui al presente regolamento, sono richiesti con istanza, in carta semplice, indirizzata al Comando di Polizia Locale.
2. Tutti i documenti richiesti per la predisposizione dei permessi possono essere autocertificati qualora rientrino nell'elenco dei documenti autocertificabili ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445.
3. Le istanze prodotte per la richiesta dei permessi e risultanti incomplete della documentazione prevista saranno ritenute non valide.
4. Al momento della presentazione della domanda, previa verifica della completezza, viene rilasciato un contrassegno provvisorio. Tale contrassegno ha valore fino al rilascio di quello definitivo.

f) RINNOVO CONTRASSEGNO

Per il rinnovo del contrassegno in scadenza, il richiedente, deve presentare apposita domanda di RINNOVO al Comando di Polizia Locale.

g) SOSTITUZIONE VEICOLO O VARIAZIONE TARGA

In caso di SOSTITUZIONE DEL VEICOLO o VARIAZIONE DI TARGA, su istanza dell'interessato, previa restituzione del contrassegno precedente, verrà rilasciato un nuovo contrassegno.

La comunicazione di sostituzione del veicolo o di variazione di targa deve essere inoltrata dal richiedente al Comando di Polizia Locale aggiornando la richiesta del contrassegno originale.

i) SMARRIMENTO o DETERIORAMENTO DEL CONTRASSEGNO

In caso di smarrimento, per la richiesta della copia del contrassegno, il richiedente deve presentare apposita domanda al Comando di Polizia Locale, corredata della copia di denuncia di smarrimento. In caso di deterioramento occorre sostituirlo inoltrando apposita domanda al Comando di Polizia Locale, previa riconsegna del precedente.

l) MODALITA' ESPOSIZIONE CONTRASSEGNI

I contrassegni devono essere esposti in modo visibile sul cruscotto anteriore del veicolo, durante la sosta.

L'illeggibilità del contrassegno corrisponde alla violazione della non esposizione con la conseguente sanzione prevista al punto 6 lettera d del presente regolamento.

m) PREDISPOSIZIONE DEI PERMESSI

1. La procedura per il rilascio dei permessi di cui al presente regolamento è istruita dal Comando di Polizia Locale che cura altresì il rilascio dei permessi. Il responsabile del procedimento è il Comandante della Polizia Locale.

n) ATTIVITA' MONITORAGGIO TRAFFICO

Con delibera della Giunta Comunale verrà costituita una Commissione di quattro tecnici appartenenti a Dipartimenti/Servizi coinvolti nella gestione del presente Regolamento, oltre al Comandante della Polizia Comunale con funzione di Presidente. Tale Commissione è tenuta ad esprimere pareri in relazione ad eventuali ricorsi, conflitti o casi particolari non contemplati nel presente regolamento; relaziona l'attività annualmente alla Giunta, proponendo eventuali modifiche.

L'attività di monitoraggio del traffico e l'analisi dei dati rilevati prima e dopo l'attuazione delle diverse discipline previste dalle nuove regole della viabilità urbana, e quindi anche della presente regolamentazione, dovranno essere effettuate con strutture di dati, elaborazioni e metodologie diagnostiche omogenee a quelle prese a riferimento nella stesura del Piano e con analoghe procedure.

L'Amministrazione Comunale con decisione della Giunta ha facoltà di organizzare forme di consultazione dei soggetti portatori di interessi diffusi coinvolti dall'applicazione del presente regolamento. Modalità di partecipazione e di svolgimento vengono definite nello stesso provvedimento della Giunta Comunale.

o) NORMA TRANSITORIA E FINALE

L'amministrazione comunale può prevedere, in casi particolari, il rilascio di contrassegni in deroga al presente regolamento.

Verbale fatto e sottoscritto.

F.to IL PRESIDENTE

DINELLI Alessandro

F.to IL SEGRETARIO

Dott.ssa Maria Cristina FANELLI FRATINI

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

05-05-2009

Tarquinia,

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.^{ssa} Maria Cristina FANELLI FRATINI

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il suesteso verbale di deliberazione viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune

05-05-2009

20-05-2009

dal al

05-05-2009

Tarquinia,

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dott.^{ssa} Maria Cristina FANELLI FRATINI